

Webinar EllePì - L'impatto del Coronavirus sul lavoro delle donne

#IncontriEllePi #Webinar

L'IMPATTO DEL CORONAVIRUS SUL LAVORO DELLE DONNE
UN PAESE IN BILICO TRA RISCHI E OPPORTUNITÀ

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020 ore 18:30

LAVOROPERLAPERSONA

Alveria ANGELINI HOLDING generativa people management lab skilla studio gabrielli associati

L'impatto del Coronavirus sul lavoro delle donne ***Un paese in bilico tra rischi e opportunità*** **Webinar EllePì - lunedì 15 giugno - ore 18:30**

Il presupposto fondante di tutte le **democrazie** moderne è il **principio di uguaglianza**: da esso tutti gli altri sono direttamente o indirettamente derivati. Un'uguaglianza che **non si identifica semplicemente con un generale livellamento**, ma che si declina - al contrario - in modo duplice: dare **uguale valore alle differenze** che formano l'identità di ciascuna persona e riconoscere **uguale disvalore alle eccessive disuguaglianze** che limiterebbero o non

permetterebbero la **piena realizzazione della persona**. Nonostante questo principio sia piuttosto condiviso a livello teorico, ci sono settori in cui c'è ancora molta strada da fare. Uno fra tutti, quello della **parità di genere nel mondo del lavoro**.

Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato che il **riequilibrio di genere nel lavoro** a livello mondiale comporterebbe una **crescita del Pil del 35%** entro il 2025, ma l'emergenza da Coronavirus potrebbe cancellare i progressi fatti lungo un percorso già pieno di ostacoli.



In Italia il **tasso di occupazione femminile** pre-Covid era già uno dei più bassi in Europa (fermo al 49.5%), un'occupazione soprattutto concentrata nei **settori meno remunerativi** e, a parità di mansione, con **salari inferiori** rispetto a quelli degli uomini. L'**emergenza**, inoltre, rischia di caricare sulle spalle delle donne ulteriori compiti di **cura** e per molte famiglie si fa sempre più concreta la possibilità di **sacrificare la retribuzione più bassa**, spesso quella delle donne, per fare fronte alle esigenze familiari. Da una ricerca di **Valore D** condotta su oltre 1300 lavoratori e lavoratrici, dipendenti e non di multinazionali e PMI, emerge infatti, che **1 donna su 3** fa fatica a conciliare il lavoro e la vita domestica; **tra gli uomini il rapporto è 1 a 5**. Oltre al carico di lavoro domestico non equamente distribuito tra i sessi, infine, dobbiamo considerare che le **crisi economiche** hanno **effetti eterogenei su uomini e donne** perché la struttura del mercato del lavoro italiano li vede concentrati in settori differenti: i **più colpiti dalla crisi** potrebbero essere proprio quelli in cui le donne sono la maggioranza.

Questo scenario ci costringe a rivedere **paradigmi culturali e organizzativi**: non abbiamo forse bisogno di un **nuovo welfare** che faccia **emergere e valorizzi quel lavoro di cura** non ancora **riconosciuto**? Lo **smartworking** ha discriminato e discriminerà maggiormente le donne come è successo con il **part-time involontario**? **Quali politiche pubbliche e aziendali dovranno essere implementate affinché vengano tutelati il diritto al lavoro e all'indipendenza economica delle donne?**



In ultimo, ma non per importanza, come si può **ripartire in modo sostenibile** se ancora una volta **le regole del gioco vengono scritte solo da una parte dei giocatori**? Basti pensare alla composizione dei ben noti gruppi di lavoro strategici nati per affrontare l'emergenza: il **comitato tecnico-scientifico** è attualmente un organo **monogenere**, mentre il comitato di esperti in materia **economica e sociale** in origine è stato composto da sole 4 donne su 18. La campagna **#datecivoce** per un'equa **rappresentanza di genere** è riuscita nell'obiettivo di aumentare il numero di esperte, così come c'è grande fiducia nel lavoro del comitato di donne fortemente voluto dalla ministra per le Pari Opportunità e per la Famiglia **Elena Bonetti** per affrontare il post emergenza. Tuttavia, forse non è sufficiente. Non si tratta di una lotta tra i sessi, ma di **valorizzare tutte le risorse e i punti di vista disponibili**.

#Webinar



LAVOROPERLApersona

15
GIUGNO
2020

ore 18:30



APERTURA

Gabriele Gabrielli

Presidente Fondazione *Lavoroperlapersona*
Università LUISS Guido Carli



L'IMPATTO DEL CORONAVIRUS
SUL LAVORO DELLE DONNE

Eloisa Betti

Università di Bologna



INTERVENGONO

Maria Cristina Origlia

Giornalista economica

Valore D



Giuseppe Pennino

Avvocato cassazionista

Area Pro labour - Giuristi per il lavoro



Adriana Velasquez

AIDP Umbria

Fondazione Marisa Bellisario - Umbria

#IncontriEllePì

PROGRAMMA:

18:15 - Accoglienza

18:30 - Introduce

Gabriele Gabrielli, ideatore e Presidente della Fondazione Lavoroperlapersona, insegna Organizzazione e gestione delle risorse umane all'Università LUISS Guido Carli. Executive coach e consulente, è stato Direttore Risorse Umane e Organizzazione di grandi imprese pubbliche e private. Fa parte del Comitato Scientifico dell'AIDP e del Comitato di Direzione della rivista Dialoghi. Giornalista-pubblicista è direttore della Collana Lavoroperlapersona e co-direttore della Collana Persone, Reti, Lavori edita dalla Franco Angeli. È autore di pubblicazioni scientifiche e divulgative sulla gestione delle risorse umane, relazioni di lavoro e leadership.

18:40 - L'impatto del Coronavirus sul lavoro delle donne

Eloisa Betti è docente a contratto di Storia del lavoro presso l'Università di Bologna, dove nel 2011 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia d'Europa. È co-coordinatrice del Feminist Labour History Group (European Labour History Network) e del Gruppo Genere e lavoro (Società Italiana di Storia del Lavoro).

19:00 - Intervengono

Maria Cristina Origlia è giornalista economica, con esperienza di direzione editoriale di magazine, contenuti web, video, collane di libri. Dopo otto anni di guida del magazine L'Impresa del Sole 24 ORE, si sta dedicando a intervistare le voci più interessanti della business community internazionale. Scrive per il quotidiano ed è contributor del blog Alley Oop-Sole24Ore. Alumna 2018/2019 IntheBoardroom di ValoreD, è presidente del Forum della Meritocrazia.

Giuseppe Pennino è avvocato cassazionista e docente in discipline giuridico-economiche in Istituti Superiori, istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, nel 2019 "Esperto" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'attività di esame e studio per la definizione di iniziative legislative e regolamentari. L'esercizio della professione forense e la passione per l'insegnamento delle discipline giuridiche e la diffusione della cultura dei diritti civili mi ha permesso di coniugare competenze tecniche, impegno sociale e forte sensibilità civica. Esercito la professione prevalentemente tra Perugia e Roma.

Adriana Velasquez ha una esperienza pluriennale nell'ambito della Gestione HR, della Formazione Professionale e del Business Development. E' socia del *Gruppo Regionale Umbria di AIDP -Associazione Italiana Direttori del Personale* - e dal 2012 membro del Direttivo con la carica di Presidente. E' Socia della Fondazione *Marisa Bellisario* dal 2009; responsabile per l'Umbria dal 2011.

- 19.00 - Discussione

- 19:15: Chiusura